

Mercoledì 26 Novembre
alle ore 10.00 in San Giacomo
Santa Messa in suffragio
dei fedeli defunti
Messa delle "anime"

Incontro di Spiritualità



Giovedì 27 novembre, in Seminario dalle ore 20.30 alle 22.00 per i **Vicariati di Chioggia e Sottomarina**.

Sono invitati in modo particolare i Catechisti, gli Animatori, i membri dei Consigli Pastorali e tutti coloro che desiderano vivere un momento di ascolto, di riflessione e di preghiera. Saremo invitati a riflettere sul tema dell'anno pastorale della nostra diocesi: **"Eucaristia vita Spirituale"**.

Guiderà l'incontro **don Paolo Lanza**.

Vicariato di Chioggia Orario delle Sante Messe

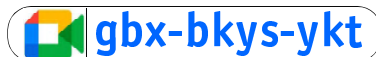


Inquadrando il QR-Code
con la fotocamera del cellulare,
puoi scaricare l'orario completo

Incontro con la Parola

Continua il prezioso incontro
di riflessione sulla Parola di Dio

Ogni **Mercoledì alle ore 21.00**
Incontro del Vangelo on-line
(con la piattaforma Meet di Google)

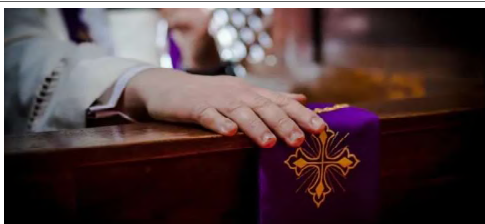


In alternativa è possibile seguire la
diretta su facebook.com/lampadeaccese

Catechesi

- **Sabato alle ore 15.00** presso
l'Oratorio dei Salesiani per i ragazzi
della **Cattedrale e Salesiani**

- Per l'**Unità pastorale Chioggia Nord** la catechesi è al **Lunedì, Giovedì e Venerdì alle ore 16.30**
(*Sant'Andrea e S. Giacomo*)



Il Penitenziere

don Paolo

è disponibile per le Confessioni in Cattedrale:

Giovedì

ore 9.00 - 12.00

Sabato

ore 9.00 - 12.00

ore 15.00 - 17.00

*Per altre necessità non esitate
a contattarlo personalmente
su WhatsApp al numero 320 9665654*

Nelle chiese dei **PP. Filippini** e dei **PP. Salesiani** un Sacerdote è a disposizione
per le **Confessioni** un'ora **prima delle Celebrazioni**.



Domenica 23 Novembre 2025

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Anno C



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Luca (23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». «Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». «Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». «E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

N° 28/2025 - Anno I

Lectures del Giorno

2Sam 5,1-3 - Sal 121 - Col 1,12-20 - Lc 23,35-43



**Signore
Gesù
Cristo
Re
dell'Universo**

Lc. 23,35-43
*Signore,
ricordati di me
quando entrerai
nel tuo regno*



**Coinquilini
del Golgota
cittadini
del Regno**

Pregliamo la Parola

Signore Gesù, Re giusto e salvatore,
le tue braccia aperte sulla croce
sostengano l'umanità smarrita,
che perdendo la speranza scivola nelle tenebre
della disperazione e dell'autodistruzione.
Strappaci alla rassegnazione del fatalismo:
non lasciarci imbruttire dalla tristezza,
né offuscare dallo sguardo dell'invidia,
né indurire al tuo richiamo
dal sussurro amaro della mormorazione.

Liberaci dalla sudditanza al peccato
e dalle catene della paura.
La tua preghiera diventi per noi riparo e coraggio:
insegnaci ad accogliere le nostre miserie
come luogo in cui la tua misericordia ci raggiunge,
ridesta in noi il desiderio di una vita bella
e l'audacia di cercare una fraternità riconciliata,
dove ciascuno possa essere, nella Chiesa,
come il cuore è nel corpo.

Il tuo amore crocifisso e fedele
rigeneri la nostra fede,
allarghi gli orizzonti della speranza,
renda trasparente e luminosa
la prospettiva delle nostre opere di carità.
Rendi fecondi i nostri gesti,
purifica le intenzioni,
trasfigura ciò che nasce fragile
nelle nostre mani incerte.

Tu che sei disceso nelle profondità del nostro nulla,
riempici della tua consolazione.
Concedici di entrare in comunione con Te,
di abitare la casa della fraternità
con cuore grato e disponibile al servizio.
Fa' che la tua presenza
ci renda saldi, miti, operosi,
e che ogni nostro passo lasci trasparire
la luce del tuo Regno.
Amen.



La conclusione dell'Anno Liturgico nel segno di Cristo Re dell'Universo

*Ultima settimana, poi con
l'Avvento inizia il nuovo anno*

I ritmi del tempo scanditi dal calendario civile
non sempre coincidono con quelli del
calendario liturgico. Questo vivere il tempo nella
celebrazione del mistero di Cristo ha una
originalità che, ogni tanto, chiede di essere
richiamata.

Calendario civile e calendario liturgico

Festività, domeniche,
settimane, tempi, che
scandiscono e
caratterizzano le
celebrazioni religiose le
troviamo scritte anche sui
calendari dell'anno civile a
nostra disposizione.
La attenzione alla scansione
temporale delle celebrazioni
e l'atteggiamento interiore spirituale che viene
proposto ai singoli cristiani ed alle loro
comunità richiede una attenzione ed un
richiamo specifico. L'inserirsi nello scorrere,
spesso caotico ed imposto, dei ritmi della vita
quotidiana, non sempre è facile, né tanto meno
facilitato. Il cristiano e la sua comunità lo
fanno nel contesto dei vari appuntamenti
celebrativi o formativi.

Conclusione dell'anno liturgico

In questo mese di novembre, come ogni anno,

La Comunità Cristiana
vive le ultime settimane
del calendario liturgico.
La sua caratterizzazione
propone riflessioni sulla
"fine" del tempo, della
storia, delle singole
persone.

I testi della Parola di Dio offrono le parole del
Signore Gesù riguardo a queste verità. La
conclusione della vita individuale e della storia
è chiamata "venuta del Signore".

Il Catechismo della Chiesa cattolica presenta
queste verità sotto il titolo "Credo la vita
eterna" a conclusione della parte riguardante
la Fede.

La Festa di Cristo Re

Nell'ultima domenica dell'Anno Liturgico la
chiesa celebra la solennità di Nostro Signore
Gesù Cristo, Re dell'Universo.

La coincidenza con l'ultima domenica dell'anno
liturgico, vuole indicare che Cristo Redentore
è Signore della storia e del
tempo, a cui tutti gli
uomini e le altre creature
sono soggetti.

Egli è l'Alfa e l'Omega, come
canta l'Apocalisse (Ap 21,
6). Gesù stesso, dinanzi a
Pilato, ha affermato
categoricamente la sua
regalità. Alla domanda di
Pilato: "Allora tu sei re?",
Cristo rispose: "Tu lo dici,
io sono re" (Gv 18, 37). È
una solennità che celebra

la regalità di Cristo, da lui stesso dichiarata,
anche se da interpretare alla luce del significato
del suo Regno. Come egli stesso ha affermato
con decisione nel dialogo riportato
dall'evangelista. Cristo Gesù è Signore del tempo
e della storia, inizio e fine di tutte le cose.
E' da ricordare che il segno principale della sua
regalità è la croce, sia pure gloriosa per la sua
Risurrezione.

La originalità assoluta di questa regalità di
Cristo appare evidente.

Giuliano Follin

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Don Danilo Marin 338 7397213 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com

